

ALLEGATO 1

Disposizioni per il funzionamento delle commissioni, modalità di effettuazione degli esami per il conseguimento dell' idoneità alla ricerca e alla raccolta dei tartufi, presentazione della domanda ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 50 (Norme per la raccolta, coltivazione e commercio di tartufi freschi e conservati destinati al consumo e per la tutela e valorizzazione degli ecosistemi tartufigeni)

1. Commissioni d'esame per il conseguimento dell' idoneità alla ricerca e alla raccolta dei tartufi

Sono istituite sul territorio regionale tre commissioni d'esame, che hanno sede presso gli uffici territoriali di:

- 1) Firenze e Arezzo;
- 2) Siena e Grosseto;
- 3) Pisa.

2. Funzionamento

La commissione è validamente costituita quando sono presenti il presidente e almeno altri tre componenti.

Ogni commissione è assistita da un funzionario regionale con funzioni di segretario.

Il Presidente della Giunta regionale nomina con proprio decreto i membri effettivi e supplenti componenti le Commissioni.

Il Presidente di ciascuna commissione è il Responsabile del Settore regionale competente.

La convocazione della commissione è fatta dal Presidente mediante e-mail.

Le comunicazioni interne tra i componenti avvengono mediante e-mail.

La commissione stabilisce la data, l'orario e il luogo dell'esame, nonché il set di domande da sottoporre ai candidati, da scegliere tra quelle preventivamente individuate con decreto dirigenziale dal Settore regionale competente.

In caso di opinioni difformi in seno alla commissione sulla valutazione della singola prova, prevale il voto del presidente.

Ogni commissione può indire almeno due sessioni di esame all'anno, una nel primo semestre entro il mese di giugno e una nel secondo semestre entro il mese di ottobre. Ogni sessione è attivata con almeno n. 10 domande d'esame.

Le Commissioni degli uffici territoriali di Firenze e Arezzo e di Siena e Grosseto individuano le sedi di esame funzionalmente alle domande ricevute.

3. Modalità di accesso agli esami per l'accertamento dell' idoneità alla raccolta del tartufo.

3.1 Presentazione della domanda

La domanda di ammissione all'esame di idoneità (sul cui originale dovrà essere apposta e annullata una marca da bollo da Euro 16,00) deve essere inoltrata al Settore Regionale "Forestazione, Agroambiente" per posta raccomandata A.R. o per posta certificata (PEC) o mediante il sistema APACI della Regione Toscana utilizzando esclusivamente l'apposito modulo, scaricabile dal sito web della Regione Toscana.

Per l'invio con modalità digitale deve essere predisposto un file in formato "pdf" della domanda sottoscritta dal richiedente, sulla quale apporre la relativa marca da bollo, debitamente annullata (in alternativa è ammesso il pagamento digitale della stessa).

In caso di invio mediante posta raccomandata, deve essere specificato sulla busta: "contiene domanda di ammissione all'esame di idoneità tartufi". Negli altri casi di invio, l'oggetto deve riportare: "domanda di ammissione all'esame di idoneità tartufi".

Nella domanda dovrà essere indicata la sede territoriale presso la quale il candidato intende sostenere l'esame.

Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità valido.

Possono presentare formale richiesta di ammissione all'esame di idoneità coloro che abbiano già compiuto 14 anni. In caso di richiedente minorenni sarà necessaria la sottoscrizione di un genitore/tutore.

3.2 Termine ultimo di presentazione della domanda

Il termine ultimo è fissato:

- per la sessione d'esame del primo semestre dell'anno, entro il 15 aprile;
- per la sessione d'esame del secondo semestre dell'anno, entro il 15 settembre.

Per la ricevibilità delle domande inviate per posta raccomandata fa fede la data di spedizione.

3.3 Inammissibilità della domanda d'esame

Non sarà considerata accoglibile la domanda:

- 1) presentata fuori dai termini temporali previsti dal punto 3.2.;
- 2) su modulistica diversa rispetto a quella presente sul sito web della Regione;
- 3) presentata con modalità diverse da quelle previste dal punto 3.1.

3.4 Verifica ammissibilità

Il Settore Regionale competente verifica l'ammissibilità delle domande pervenute, provvede a redigere l'elenco dei candidati ammessi per ciascuna sede di esame e trasmette agli uffici UTR, entro 10 gg dalla data ultima di presentazione delle domande, l'elenco dei rispettivi nominativi ammessi.

4. Materie di esame

Le materie oggetto di esame di idoneità, ai sensi dell'art. 10, comma 6 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 50 (Norme per la raccolta, coltivazione e commercio di tartufi freschi e conservati destinati al consumo e per la tutela e valorizzazione degli ecosistemi tartufigeni), sono le seguenti:

- 1) riconoscimento delle varie specie di tartufi;
- 2) tecniche di ricerca e raccolta dei tartufi;
- 3) criteri di miglioramento delle tartufaie naturali e tecniche di salvaguardia delle tartufaie naturali, mantenimento degli ecosistemi tartufigeni;
- 4) normative nazionali e regionali in materia di ricerca, raccolta, trasformazione e commercio dei tartufi;
- 5) nozioni elementari di micologia;
- 6) nozioni elementari di botanica;
- 7) nozioni elementari di selvicoltura.

5. Comunicazione della data e della sede degli esami

La comunicazione della data e della sede degli esami avviene esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web della Regione con sufficiente anticipo rispetto alla data dell'esame e, comunque, almeno 10 giorni prima. La comunicazione contiene anche l'orario della sessione d'esame. Si fa presente che nella stessa giornata, a seconda delle domande pervenute, possono essere fissati più turni di esame durante l'arco della giornata (mattina e pomeriggio). Il richiedente non può cambiare orario. In caso di ritardo è a insindacabile giudizio della commissione ammettere l'esaminando in un turno successivo da quello per il quale è stato convocato.

6. Questionario di esame

L'esame avviene esclusivamente mediante prova scritta e consiste nella somministrazione di n. 30 quiz, a risposta multipla, scelti dalla commissione d'esame tra quelli resi disponibili dal Settore Regionale competente.

A ogni domanda seguono tre risposte chiuse di cui due sbagliate e una giusta. Solo i candidati che effettuano da 0 a 4 errori sono ritenuti idonei. Sono considerati errori anche le mancate risposte. Per ognuna delle trenta domande è ammessa una sola correzione di una risposta data erroneamente, scrivendo NO accanto alla risposta errata e segnando poi la risposta ritenuta esatta.

Per lo svolgimento della prova di esame sono concessi 30 minuti.

7. Esiti degli esami

La Commissione, entro 7 giorni dalla data in cui si sono tenuti gli esami, redige un verbale finale della sessione con gli esiti dell'esame e lo invia al Settore Regionale competente.

Entro ulteriori 7 giorni il Settore Regionale competente approva con proprio decreto i verbali di ciascuna Commissione e provvede ad inviare l'elenco definitivo degli idonei all'UTR.

Gli esiti degli esami sono resi noti entro 10 giorni successivi alla prova per mezzo di affissione presso gli uffici dove si sono svolte le prove e tramite pubblicazione sul sito web della Regione Toscana.

Nello stesso tempo il Settore Regionale competente provvede altresì alla predisposizione degli attestati di idoneità e a trasmettere gli stessi agli UTR sede di esame per la loro distribuzione.

8. Assenze

I candidati che non si presentano alla prova di esame devono presentare una nuova domanda per una nuova sessione.

9. Attestato di idoneità

L'attestato di idoneità verrà inviato per mail o PEC o potrà essere ritirato dai soggetti abilitati presso il Comune di residenza o presso l'ufficio territoriale di riferimento non prima di 15 giorni dal giorno dell'esame stesso.

L'attestato è sottoscritto dal presidente della commissione.